

Neemia

10 ¹ Dopo questa preghiera abbiamo preso la decisione di essere fedeli a Dio. Abbiamo scritto i nostri impegni, e i capi, i leviti e i sacerdoti hanno firmato il documento. ² Firmò per primo il governatore Neemia figlio di Acalia. Poi firmarono i sacerdoti: Sedecia, ³ Seraia, Azaria, Geremia, ⁴ Pascur, Amaria, Malchia, ⁵ Cattus, Sebania, Malluc, ⁶ Carim, Meremòt, Abdia, ⁷ Daniele, Ghinnetòn, Baruc, ⁸ Mesullàm, Abia, Miamìn, ⁹ Maazia, Bilgài e Semaià. ¹⁰ Firmarono i leviti: Giosuè, figlio di Azania, Binnùi dei figli di Chenadàd, Kadmièl, ¹¹ e i loro fratelli Sebania, Odia, Kelità, Pelaià, Canan, ¹² Mica, Recob, Casabia, ¹³ Zaccur, Serebia, Sebania, ¹⁴ Odia, Banì e Beninu. ¹⁵ Firmarono i capi del popolo: Paros, Pacat-Moab, Elam, Zattu, Banì, ¹⁶ Bunnì, Azgad, Bebài, ¹⁷ Adonia, Bigvài, Adin, ¹⁸ Ater, Ezechia, Azzur, ¹⁹ Odia, Casum, Besài, ²⁰ Carif, Anatòt, Nebài, ²¹ Magpiàs, Mesullàm, Chezir, ²² Mesezabèl, Sadoc, Iaddua, ²³ Pelatia, Canan, Anaià, ²⁴ Osea, Anania, Cassub, ²⁵ Allochès, Pilca, Sobek, ²⁶ Recum, Casabnà, Maasia, ²⁷ Achia, Canan, Anan, ²⁸ Malluc, Carim e Baanà. ²⁹ Aderirono all'impegno gli altri sacerdoti, leviti, portinai, cantori, addetti al tempio e il resto del popolo: tutti quelli che si erano separati dalle altre popolazioni del paese per seguire la legge di Dio, comprese le donne, i ragazzi e le ragazze in età di comprendere. ³⁰ Tutti seguirono l'esempio dei loro fratelli più autorevoli e fecero questo giuramento sotto pena di maledizione: «Seguiremo la legge che Dio ci ha dato per mezzo di Mosè suo servitore, la rispetteremo e metteremo in pratica tutti i comandamenti, le leggi e le prescrizioni del Signore nostro Dio. ³¹ «Non faremo nessun matrimonio con la gente che abitava qui prima di noi. ³² «In giorno di sabato e negli altri giorni di festa non comperemo né grano né altre merci che mercanti non Israeliti mettono in vendita. «Ogni sette anni lasceremo incolta la terra e

cancelleremo ogni debito. ³³ «Ci obblighiamo per legge a versare, ciascuno ogni anno, una piccola moneta d'argento per il mantenimento del tempio. ³⁴ Questo contributo servirà per l'offerta dei pani, per i vari sacrifici quotidiani, per quelli del sabato, dell'inizio del mese e delle feste, per le altre offerte sacre, per i sacrifici fatti per ricevere il perdono dei peccati del popolo e per le altre spese del tempio. ³⁵ «Noi, sacerdoti, leviti e popolo, stabiliremo per sorteggio i periodi in cui ogni anno i vari gruppi di famiglie forniranno al tempio la legna per bruciare i sacrifici sull'altare del Signore nostro Dio, come è prescritto nella legge. ³⁶ «Ogni anno offriremo al tempio i primi prodotti dei campi e i primi frutti delle piante. ³⁷ «Presenteremo ai sacerdoti, che prestano servizio nel tempio del nostro Dio, i nostri primogeniti e anche i primi nati del nostro bestiame, delle nostre vacche e delle nostre pecore, come prescrive la legge. ³⁸ «Per i sacerdoti porteremo nei magazzini del tempio la nostra migliore farina e parte dei nostri raccolti di frutta, vino nuovo e olio; per i leviti daremo la decima parte dei prodotti delle nostre terre. I leviti stessi la preleveranno in tutte le località dove lavoriamo. ³⁹ Un sacerdote discendente di Aronne accompagnerà i leviti durante il prelievo. I leviti deporranno la decima parte di quanto avranno raccolto dentro i magazzini del tesoro, nel tempio del nostro Dio. ⁴⁰ Là leviti e Israeliti custodiranno i contributi di grano, vino nuovo e olio. Nel tesoro si conserveranno tutti gli oggetti sacri e presso di esso risiederanno i sacerdoti che servono nel tempio, i portinai e i cantori. «Noi avremo sempre cura del tempio del nostro Dio».